

**CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA "S. SATTA"
NUORO**

UFFICIO DIREZIONE

n. 2 del 21/05/2019

Oggetto: Approvazione riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2018 e variazione agli stanziamenti del bilancio e del Fondo Pluriennale Vincolato.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 11,00, nei locali della sede centrale del Consorzio, alla presenza della dirigente dell'ente Dr.ssa Sabina Bullitta che funge anche da segretaria verbalizzante

**IL COMMISSARIO REGIONALE
(poteri del Consiglio Direttivo)**

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 99 del 2 novembre 2017 che nomina il Dottor Paolo Piquereddu Commissario regionale per la reggenza del Consorzio per la pubblica lettura Sebastiano Satta esercitando le funzioni dell'assemblea, del Consiglio Direttivo e del Presidente;

DATO ATTO che con deliberazione n. 1 del 16 aprile 2019 del Commissario Regionale (con poteri dell'Assemblea del Consorzio) è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

VISTI:

- L'articolo 228, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni"*;
- L'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate"*

all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate".

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 del D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento dei residui;

DATO atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del Commissario Regionale (con poteri del Consiglio Direttivo) in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, da cui scaturiscono:

	Totale residui	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui attivi	824.161,51	7.336,80	0,00	816.824,71
Residui passivi	267.122,09	29.965,44	78.428,19	158.728,46

DATO ATTO che il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa derivante dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui 2018, da iscriversi nella parte entrata del 2019, risulta così costituito:

Fondo Pluriennale Vincolato di spesa corrente	€ 78.428,19
Fondo Pluriennale Vincolato di spesa capitale	€ 0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di spesa totale	€ 78.428,19

ACQUISITO il parere del responsabile del servizio finanziario espresso in calce alla presente;

RITENUTO di dover trasmettere la presente deliberazione e i suoi allegati all'Organo di revisione secondo quanto previsto dall' allegato 4/2, punto 9.1 del D. Lgs. 118/2011;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

DELIBERA

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018;
2. di apportare al bilancio dell'esercizio finanziario 2018 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati;
3. di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2019, necessari alla reimputazione degli impegni non esigibili;
4. di approvare i prospetti predisposti dagli uffici, allegati al presente provvedimento e di seguito specificati:
 - a) Prospetto Riaccertamento ordinario Residui attivi al 31.12.2018;
 - b) Prospetto Riaccertamento ordinario Residui passivi al 31.12.2018;
 - c) Elenco variazioni sugli accertamenti;
 - d) Elenco variazione sugli impegni;
 - e) Anzianità residui finali esercizio 2018;
 - f) Proposta analitica variazioni;
 - g) Equilibrio variazioni;
 - h) Allegato 8/1 al D. Lgs 118/2011 (entrate/spese) - Variazioni del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere;
 - i) Allegato 8/2 al D. Lgs. 118/2011 – Variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
 - l) Quadro di controllo degli equilibri di bilancio esercizio 2018 - Competenza assestato;
 - m) Quadro di controllo degli equilibri di bilancio esercizio 2019 - Competenza assestato;
 - n) Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio 2019 per missioni e programmi;
 - o) Composizione Fondo Pluriennale Vincolato 2019 – Entrate/Uscite.
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere dell'ente.

Il Commissario Regionale

Paolo Piquereddu



IL DIRIGENTE

In ordine alla presente delibera il sottoscritto esprime il seguente parere: favorevole.

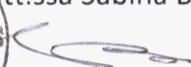
FIRMA PER ESTESO
 Dott.ssa Sabina Bullitta




IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

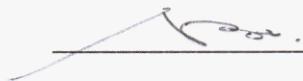
In ordine alla presente delibera il sottoscritto esprime il seguente parere: favorevole.

FIRMA PER ESTESO
 Dott.ssa Sabina Bullitta

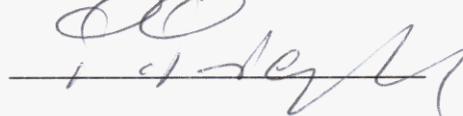



Del che si è redatto il presente verbale che è letto e sottoscritto

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Sabina Bullitta



Il Commissario Regionale
Paolo Piguereddu



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che della presente deliberazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno 30.05.2019
e che la presente rimarrà esposta all'Albo Pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi.

Nuoro, 21.05.2019

protocollo n. 607

 **Il Dirigente**
Dott.ssa Sabina Bullitta